

Avis di Cadeo, più donazioni «E ora la sede sarà rinnovata»

Quasi 290 prelievi, 15 più dell'anno scorso
Record nel mese di luglio. Lavori nella
"casa" in via Dante che avrà anche un bar

Valentina Paderni

CADEO

● Un'associazione sempre in crescita che pensa anche a rinnovare l'immagine della propria sede. L'Avis di Cadeo chiude l'anno in positivo, registrando 15 donazioni di sangue in più rispetto al 2016. Duecentottantasette le donazioni in totale, di cui 66 di volontari con meno di 30 anni. Con i suoi 209 membri, tra donatori e aspiranti tali (11 sono coloro che hanno effettuato l'esame di idoneità e devono prenotarsi per la prima donazione), l'Avis Cadeo supera i dati provinciali: con il 93 per cento dei donatori che si presentano, da prenotati, nelle giornate di prelievo (rispetto all'81 per cento provinciale) e con l'88 per cento

degli aderenti alla sezione iscritti al portale del donatore (contro il 74 per cento provinciale). Il 2017 registra anche 23 nuovi ingressi nella famiglia avisina di Cadeo, di cui 7 al di sotto dei 30 anni. Da sottolineare, inoltre, è il record di donazioni, dal 2012, registrato nel mese di luglio con ben 43 prelievi. «Un numero davvero entusiasmante - è stato detto - considerando che durante il periodo estivo si risente normalmente di un calo fisiologico delle donazioni dovuto ai tanti che vanno in vacanza oppure ai problemi di bassa pressione a conseguenza del troppo caldo». Con numeri da capogiro, l'Avis Cadeo sta pensando di dare un volto più adeguato alla propria sede in via Dante Alighieri. «Con l'acquisizione, in comodato d'uso, della stanza prima



il cantiere alla sede Avis e donatori all'ultima giornata di prelievi del 2017

in dotazione alla sezione Aido - spiega il presidente avisino Davide Narcisi - vorremmo creare un luogo di ritrovo collettivo da condividere anche con le altre associazioni del territorio che dovessero aver bisogno di una sede momentanea. Sarà dotata di una piccola postazione bar così che possa fungere da ambiente di aggregazione».

Ma non è tutto. In questi giorni davanti alla sede Avis ci sono operai impegnati in interventi di escavazione. «Per il prossimo anno avremo un nuovo impianto

elettrico esterno, una facciata più decorosa con il rifacimento dell'intonaco e il ripristino della colorazione, e anche nuove scale di ingresso - fa sapere Narcisi - . Un intervento (in un edificio di proprietà del Comune, ndr) che supererà i 7mila euro di investimento, tra risorse ricevute attraverso il 5 per mille grazie alla generosità di tanti che supportano la nostra attività e la preziosa donazione di un privato. Un impegno che Avis si assume perché destinato all'intera nostra comunità».